

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI MACERATA

2) *Codice di accreditamento:* NZ01426

2.1 *Enti coprogettanti e codice di accreditamento<sup>1</sup>:*

NZ07595 ADICONSUM MARCHE  
NZ00345 ARCI SERVIZIO CIVILE  
NZ07338 ASSAM  
NZ06077 ASSOCIAZIONE SPAZIO CULTURA  
NZ07593 CISL MARCHE  
NZ07262 CONSORZIO BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO  
NZ02628 CSV MARCHE  
NZ07426 UNIONE MONTANA ALTE VALLI DEL POTENZA E DELL'ESINO  
NZ07423 UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI  
NZ05619 UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI  
NZ07433 UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO  
NZ01696 U.N.I.T.A.L.S.I.  
NZ02246 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO  
NZ01791 VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV

3) *Albo e classe di iscrizione:* MARCHE, classe 1<sup>^</sup>

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:* “**non3mo** - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Educazione e Promozione culturale**, aree:

1 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani);

9 Attività di tutoraggio scolastico;

10 Interventi di animazione nel territorio;

11 Sportello Informa;

12 Attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione.

<sup>1</sup> Come da “dichiarazione di disponibilità” inviate alla Struttura Regionale per il Servizio Civile.

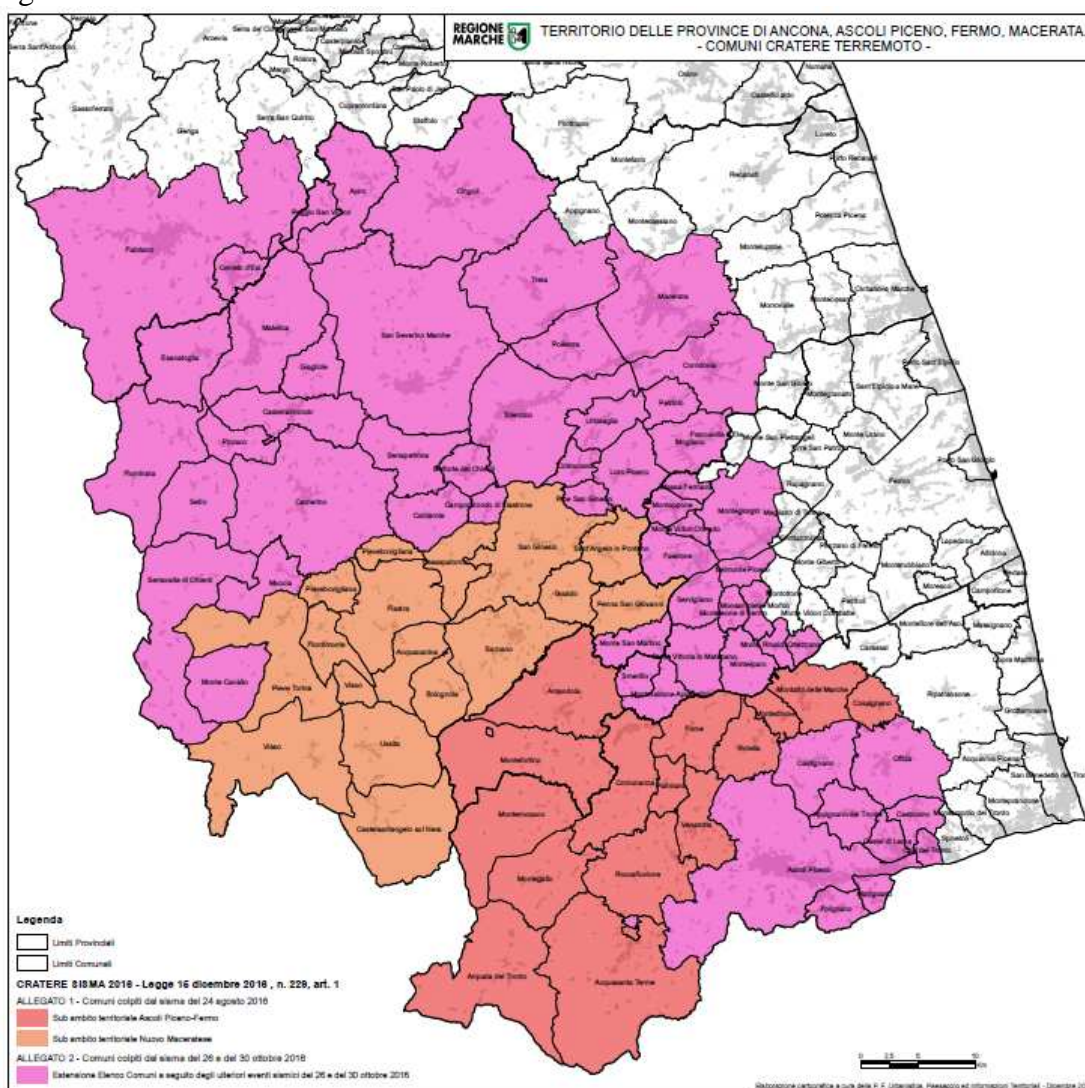
6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Gli eventi sismici del Centro Italia del 2016 e del 2017, definiti dall'INGV sequenza sismica Amatrice-Norcia-Visso, hanno avuto inizio ad agosto con epicentri situati tra l'alta valle del Tronto, i Monti Sibillini, i Monti dell'Alto Aterno e i Monti della Laga.

La prima forte scossa si è avuta il 24 agosto 2016 e ha avuto una magnitudo di 6,0 con epicentro situato lungo la Valle del Tronto, tra i comuni di Accumoli (RI) e Arquata del-Tronto (AP). Due potenti repliche sono avvenute il 26 ottobre 2016 con epicentri al confine umbro-marchigiano, tra i comuni della Provincia di Macerata di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera. Il 30 ottobre 2016 è stata registrata la scossa più forte, di magnitudo 6,5 con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia. Il 18 gennaio 2017 è avvenuta una nuova sequenza di quattro forti scosse di magnitudo superiore a 5, con massima pari a 5,5 ed epicentri localizzati tra i comuni aquilani di Monteraiale e Capitignano.

Di seguito alcuni dati aggiornati al 3 marzo 2017 sulla situazione post – sisma nelle Marche:

Immagine n. 1 – Cratere sismico



<b>Tabella 1 - Comuni nel cratere sismico</b>			
Acquacanina	Colmurano	Montappone	Poggio San Vicino
Acquasanta Terme	Comunanza	Monte Rinaldo	Pollenza
Amandola	Corridonia	Monte San Martino	Ripe San Ginesio
Apiro	Cossignano	Monte Vidon Corrado	Roccafluvione
Appignano del Tronto	Esanatoglia	Montecavallo	Rotella
Arquata del Tronto	Fabriano	Montedinove	San Ginesio
Ascoli Piceno	Falerone	Montefalcone Appennino	San Severino Marche
Belforte del Chienti	Fiastra	Montefortino	Santa Vittoria in Matenano
Belmonte Piceno	Fiordimonte	Montegallo	Sant'Angelo in Pontano
Bolognola	Fiuminata	Montegiorgio	Sarnano
Caldarola	Folignano	Monteleone	Sefro
Camerino	Force	Montelparo	Serrapetrona
Camporotondo di Fiastrone	Gagliole	Montemonaco	Serravalle del Chienti
Castel di Lama	Gualdo	Muccia	Servigliano
Castelraimondo	Loro Piceno	Offida	Smerillo
Castelsantangelo sul Nera	Macerata	Ortezzano	Tolentino
Castignano	Maltignano	Palmiano	Treia
Castorano	Massa Fermana	Penna San Giovanni	Urbisaglia
Cerreto D'Esi	Matelica	Petriolo	Ussita
Cessapalombo	Mogliano	Pieve Torina	Venarotta
Cingoli	Monsampietro Morico	Pievebovigliana	Visso
Colli del Tronto	Montalto delle Marche	Pioraco	

<b>Tabella 2 - Comuni ospitanti incluso (in rosso) i Comuni nel cratere sismico</b>			
ANCONA	MACERATA	ASCOLI PICENO	FERMO
	<b>Belforte del Chienti</b>		Altidona
	<b>Caldarola</b>		<b>Amandola</b>
	<b>Castelraimondo</b>		<b>Falerone</b>
	<b>Cessapalombo</b>		Fermo
	<b>Cingoli</b>		Lapedona
	Civitanova Marche		<b>Monsampietro Morico</b>
	<b>Corridonia</b>		<b>Montappone</b>
	Esanatoglia		<b>Montegiorgio</b>
	<b>Fiastra</b>		Montegranaro
Arcevia	<b>Macerata</b>	<b>Acquasanta</b>	Monteleone Di Fermo
Camerano	<b>Matelica</b>	<b>Ascoli Piceno</b>	Petritoli
Castelfidardo	Monte San Giusto	<b>Castorano</b>	Porto San Giorgio
<b>Cerreto D'Esi</b>	<b>Monte San Martino</b>	<b>Colli Del Tronto</b>	Porto Sant'Elpidio
<b>Fabriano</b>	Montecassiano	<b>Comunanza</b>	<b>Santa Vittoria In Matenano</b>
Falconara	<b>Montelupone</b>	<b>Cossignano</b>	Sant'Elpidio a Mare
Genga	Morrovalle	<b>Folignano</b>	<b>Servigliano</b>
Loreto	<b>Muccia</b>	Cupra Marittima	<b>Smerillo</b>
Maiolati Spontini	Petriolo	<b>Grottammare</b>	
Monte San Vito	<b>Pieve Torina</b>	<b>Maltignano</b>	<b>PESARO URBINO</b>
Numana	<b>Pievebovigliana</b>	<b>Monteprandone</b>	
San Marcello	<b>Pioraco</b>	<b>Offida</b>	
Sassoferrato	<b>Pollenza</b>	<b>Ripatransone</b>	
Senigallia	Porto Recanati	<b>San Benedetto del Tronto</b>	
Sirolo	Potenza Picena		
Staffolo	<b>San Ginesio</b>		
	<b>San Severino Marche</b>		
	Sarnano		Fano
	Sefro		Gabicce
	<b>Serrapetrona</b>		Mondolfo
	<b>Tolentino</b>		
	Treia		
	<b>Urbisaglia</b>		
	<b>Ussita</b>		

**Tabella 3 - Popolazione fuori dalla propria abitazione al 3 marzo 2017.**

Popolazione fuori dalla propria abitazione		di cui minori fino a 13 anni	di cui giovani dai 13 ai 18 anni	di cui anziani over 65 anni
<b>ALBERGO</b>	<b>4972</b>	<b>524</b>	<b>275</b>	<b>1206</b>
ANCONA	235	43	8	40
ASCOLI PICENO	718	55	43	166
FERMO	129	21	1	43
MACERATA	3889	405	196	957
RIMINI	1	-	-	-
<b>Autonoma Sistemazione (CAS)</b>	<b>25172</b>	<b>146</b>	<b>-</b>	<b>8242</b>
ANCONA	710	4	-	228
ASCOLI PICENO	4141	33	-	1523
FERMO	1685	14	-	513
MACERATA	18629	95	-	5973
PESARO URBINO	7	-	-	5
<b>Totale complessivo</b>	<b>30144</b>	<b>670</b>	<b>275</b>	<b>9448</b>

Il progetto “**non3mo** – Educazione e Promozione Culturale” è un progetto che vede la coprogettazione di più enti di servizio civile con sedi di attuazione nel cratere sismico ovvero con sedi di attuazione nei comuni che ospitano le popolazioni sfollate.

Tutte le attività hanno come filo conduttore: l’educazione e la promozione culturale (animazione, front-office, tutoraggio scolastico etc.) e sono caratterizzate dalla specificità di ogni Ente.

Le attività del progetto (punto 8) vanno lette per Ente/sede di attuazione: il **punto 8.1** riconduce le attività specifiche della sede a delle **attività MACRO** (mutuando la denominazione delle Aree di Attività –ADA- del Repertorio dei Profili Professionali Marche, istituito con D.G.R n.1412/2014), il **punto 8.3** descrive sinteticamente l’apporto che il volontario in servizio civile può dare per “favorire il ritorno alla normalità”.

7) *Obiettivi del progetto:*

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati attesi</i>
Progettazione di interventi formativi rivolti ai minori residenti nei comuni interessati dagli eventi sismici	Numero di interventi attivati	Rispondere almeno al 70% delle richieste pervenute.
Progettazione e Realizzazione degli interventi di animazione finalizzati a favorire il ritorno alla normalità della popolazione colpita dagli eventi sismici	Ore di animazione effettuate	
Attività di front – office finalizzate all’informazione	Numero di minori/adulti assistiti	



**COMPLESSO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO PER SEDE DI ATTUAZIONE:**

Ente	Sedi di Attuazione Progetto	Codice sede	Comune	8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi classificate in attività MACRO	8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto
NZ07595 ADICONSUM MARCHE	ADICONSUM Macerata	132323	Macerata	- Gestione del front office/234	<p>L'attività dei volontari è finalizzata ad informare sugli interventi in favore delle popolazioni colpite dai recenti eventi sismici con l'obiettivo di agevolare l'utenza, in maniera concreta, nel disbrigo di pratiche amministrative e burocratiche collaborando in rete con altri soggetti pubblici e privati per ridurre i disagi e rispondere in maniera più efficace alle esigenze dei cittadini. Nello specifico, lo sportello informativo sarà in grado di dare consigli e assistenza in merito alla gestione delle utenze domestiche, all'accesso al credito (in sintesi tutto ciò che riguarda la gestione della "casa e della famiglia") e alle procedure e incentivi previsti dal c.d. "sisma bonus". L'attività verrà svolta mediante predisposizione di uno sportello telefonico e fisico nonché mediante l'utilizzo di strumenti telematici per favorire una maggiore diffusione delle informazioni, prevedendo inoltre la possibilità di spostamenti sui territori maggiormente colpiti anche attraverso incontri informativi con la cittadinanza</p> <p><b>Nota integrativa al punto 22 della scheda progetto:</b> per queste attività è richiesto come requisito di accesso il possesso della Patente di guida B.</p>
NZ07593 CISL MARCHE	Area Sindacale Macerata	132632	Macerata	- Gestione del front office/234	<p>I volontari promuoveranno attività di visita, conforto e vicinanza ai terremotati nei centri di accoglienza allestiti, nei luoghi di ricovero provvisori e nelle strutture che ospiteranno le comunità che rientreranno nei territori colpiti. Verrà effettuata una raccolta dei bisogni tramite interviste/questionari appositamente elaborati, con particolare riguardo ai soggetti a maggior rischio di disorientamento ed emarginazione sociale: anziani, disabili, persone non autosufficienti, cittadini extra comunitari. Verrà effettuata una costante ricognizione di raccolta dati delle aziende e delle attività pubbliche con attività compromessa e valutate adeguate azioni di vicinanza, sostegno ai lavoratori ed intervento tecnico-giuridico.</p> <p>Il lavoro di raccolta e analisi dei bisogni sarà effettuato direttamente sul campo e in parte attraverso uno sportello dedicato ove raccogliere le istanze e catalogarle a seconda delle diverse questioni riguardanti. Nella raccolta dei bisogni compito del volontario sarà quello di facilitare la ricomposizione della relazione utente-servizio, agendo da filo rosso tra le parti e supportando i servizi già esistenti all'interno della struttura sindacale. Uno spazio riservato, all'interno dell'attività di sportello, sarà dedicato ad un'attività di orientamento al lavoro e alla formazione, rivolto all'utenza di ogni età. Questo porterà i/i volontari a mantenere rapporti costanti con i Servizi al lavoro presenti sul territorio (privati e pubblici) e ad aggiornare costantemente opportunità professionali formative emergenti, nonché aggiornamenti sulla normativa del Mercato del lavoro. Altro compito sarà quello di progettare e promuovere attività di animazione del territorio colpito a partire dalle istanze emergenti e in raccordo con altri enti del territorio; questo può significare anche l'inserimento in progettualità già avviate sul territorio in questione.</p> <p><b>Nota integrativa al punto 22 della scheda progetto:</b> per queste attività è richiesto come requisito di accesso il possesso della Patente di guida B.</p>
	Area Sindacale Ascoli Piceno	132629	Ascoli Piceno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione degli interventi di animazione/1875</li> <li>- Realizzazione delle attività di animazione/1876</li> </ul>	

CISL MARCHE	Area Sindacale Tolentino	132634	Tolentino	Come sopra	Come sopra
NZ00345 ARCI SERVIZIO CIVILE	ARCI Macerata	133583	Macerata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione e organizzazione delle attività/716</li> <li>- Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali/226</li> <li>- Realizzazione delle attività di animazione/1876</li> </ul>	<p>I volontari collaboreranno all'organizzazione, alla realizzazione e alla promozione di attività e interventi culturali, sociali, educativi, aggregativi nel territorio maceratese, nell'ambito delle seguenti principali progettualità, con diversi partner pubblici e privati, locali e internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La cultura per la ricostruzione: calendario estivo di festival e appuntamenti di carattere culturale tra maggio e settembre nei Comuni di camerino, San Ginesio, Matelica, San Severino, Fiuminata e Serravalle, con concerti, musica live, cinema, teatro, incontri, bibliobus, laboratori, percorsi turistici ed enogastronomici.</li> <li>- Giocare per ricostruire: programmazione annuale di eventi e iniziative aggregative, culturali ed educative nei Comuni di San Ginesio, Camerino, Tolentino, Matelica, San Severino, San Benedetto, presso i centri di residenza temporanea delle famiglie, gli hotel e le scuole, con laboratori teatrali, doposcuola, bibliobus e booksharing, attività ludiche e ricreative, orti sociali, progetti e laboratori didattici nelle scuole.</li> <li>- Azioni di sostegno per le aziende agricole e lo sviluppo rurale dell'entroterra colpito dal sisma, organizzazione di scambi nazionali e internazionali di volontari in arrivo, campi di volontariato in progetti presso le aziende agricole e turistiche e "pacchetti" di turismo esperienziale e consapevole, per promuovere il territorio e le sue eccellenze ambientali, culturali ed eno-gastronomiche, con workshop, incontri ed eventi culturali e produzioni artistiche innovative e di qualità, dedicate alle ricchezze del territorio e appuntamenti escursionistici mirati.</li> </ul> <p>I volontari saranno impiegati nella collaborazione alla pianificazione, organizzazione, realizzazione e promozione delle attività suddette, partecipando alla gestione delle iniziative in campo come ad esempio gli eventi della biblioteca itinerante Arci (bibliobus), laboratori e attività nei centri di accoglienza, nelle scuole, in luoghi aggregativi dei Comuni, supporto all'organizzazione e partecipazione a workshop, eventi formativi e pubblici.</p>
NZ07338 ASSAM	ASSAM - Treia	133486	Treia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del front office/234</li> <li>- Progettazione degli interventi di animazione/1875</li> <li>- Realizzazione delle attività di animazione/1876</li> </ul>	<p>Con la Legge regionale n. 21/2011, si è proceduto a definire l'agricoltura sociale delineandone gli aspetti normativi; l'art 27 in particolare include tra i servizi che l'azienda agricola può offrire quelli educativi e didattici quali agrisili, agrinidi, centri per l'infanzia e simili, e tra i servizi sociali e assistenziali, le attività di riabilitazione, ospitalità e integrazione sociale rivolte ad anziani, soggetti con disabilità, etc.</p> <p>A seguito del sisma, la Regione Marche ha individuato dei <i>servizi di sollievo</i> (Centro di aggregazione 1 – 6 anni, Nidi, Asili, Centro di aggregazione anziani) a favore delle famiglie colpite dal sisma resi dalle aziende agricole operanti nell'ambito dei progetti di Agricoltura Sociale della Regione Marche.</p> <p>La presenza di Volontari, con parte delle attività in itinere, consentirebbe un potenziamento di questi servizi di sollievo alle famiglie, la loro diffusione in altre strutture analoghe del territorio e la loro messa in rete.</p>

NZ01696 U.N.I.T.A.L.S.I. ASCOLI PICENO	La Casa Di Gigi- Comunità Educativa Per Minori	<b>111944</b>	Castignano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mediazione e facilitazione dei servizi on line/1774</li> <li>- Progettazione degli interventi di animazione/1875</li> <li>- Realizzazione delle attività di animazione/1876</li> </ul>	I volontari saranno impegnati in interventi di animazione, di promozione di attività educative interculturali e di integrazione a favore dei a favore dei minori presenti nei paesi all'interno del cratere del sisma o ospitati in Hotels, Strutture ricettive e/o appartamenti dislocati anche sulla costa.
NZ06077 ASSOCIAZIONE SPAZIO CULTURA	Pinacoteca Comunale "A. Moroni"	<b>131687</b>	Porto Recanati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del front office/234</li> <li>- Progettazione di interventi formativi/229</li> <li>- Pianificazione e organizzazione delle attività/716</li> </ul>	<p>L'Associazione Spazio Cultura, in collaborazione con l'Associazione Visso d'Arte, ha sancito una collaborazione con la Scuola P.P. Pirri di Visso (attualmente ospitata a Loreto) al fine di creare una serie di attività per accompagnare i ragazzi della scuola ma anche gli abitanti delle comunità di Visso, Castel Sant'Angelo sul Nera e Ussita, attualmente ospitati nei diversi campeggi della costa, in un percorso che sappia far ritrovare l'identità del territorio ed accompagnarli fino al ritorno di una vita normale.</p> <p>I volontari saranno impiegati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un centro di front office, capace di fornire tutte le informazioni necessarie e un'assistenza continua anche in lingua a tutta la comunità, scolastica e non e che prevede di realizzare iniziative in grado di favorire una maggiore conoscenza dei territori colpiti dal sisma. Uno</li> <li>- Laboratori d'arte e architettura del paese, confrontare cosa c'era con quello che c'è e che ci sarà.</li> <li>- Uno studio storico, artistico e architettonico che prevede laboratori di materiali, progettazione, plastici da parte dei ragazzi.</li> </ul> <p>Si tratta di creare un percorso dove la comunità possa essere artefice della ricostruzione senza disconoscere il valore storico, artistico e architettonico che questo rappresenta.</p>
	Museo Civico Villa Colloredo Mels	<b>116549</b>	Recanati		
	Scuola P. P. Pirri, Visso	<b>134003</b>	Visso		
NZ07262 CONSORZIO BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	MUSEO VIALE C. COLOMBO	<b>129489</b>	San Benedetto del Tronto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione di interventi formativi/229</li> <li>- Mediazione e facilitazione dei servizi on line/1774</li> </ul>	<p>Il volontari saranno impegnati in un'attività itinerante fra i comuni di <u>Roccafluvione</u>, <u>Acquasanta Terme</u>, <u>San Benedetto del Tronto</u>, <u>Arquata del Tronto</u> e <u>Castel di Lama</u> per coadiuvare gli uffici amministrativi scolastici, in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo del Tronto e Val Fluvione e l'Istituto Scolastico Comprensivo Falcone - Borsellino, nelle operazioni necessarie ad archiviare, repertoriare, organizzare e mettere in rete il materiale informatico/multimediale in dotazione dell'Istituto scolastico ricevuto in donazione a seguito del sisma al fine arricchire l'offerta formativa di ogni singolo Istituto coinvolto nella rete.</p>
	MUSEO ARCHEOLOGICO COMUNALE	<b>129610</b>	Castel Di Lama - (Villa S. Antonio)		



NZ07426 UNIONE MONTANA ALTE VALLI DEL POTENZA E DELL'ESINO	Comune Di Castelraimondo- Scuola Elementare Strampelli	<b>133853</b>	Castelraimondo	- Progettazione degli interventi di animazione/1875 - Realizzazione delle attività di animazione/1876	I volontari avranno il compito di favorire l'inclusione sociale dei minori facilitando il coinvolgimento e la partecipazione ad attività sportive, anche garantendone il trasporto. Il volontario avrà funzione di accompagnamento e animazione sia durante il trasporto che durante lo svolgimento delle attività sportive. In ambito scolastico il volontario, oltre alla funzione di accompagnamento e animazione durante il trasporto, fungerà da riferimento per i minori interessati prima e dopo lo svolgimento delle lezioni.
NZ07423 UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	Comune Ripe San Ginesio – Asilo Nido	<b>134223</b>	Ripe San Ginesio	- Progettazione degli interventi di animazione/1875 - Realizzazione delle attività di animazione/1876	I volontari avranno il compito di favorire l'inclusione sociale dei minori facilitando il coinvolgimento e la partecipazione ad attività sportive, anche garantendone il trasporto. Il volontario avrà funzione di accompagnamento e animazione sia durante il trasporto che durante lo svolgimento delle attività sportive. In ambito scolastico il volontario, oltre alla funzione di accompagnamento e animazione durante il trasporto, fungerà da riferimento per i minori interessati prima e dopo lo svolgimento delle lezioni.
	Comune Sant'Angelo In Pontano – Servizio Dopo Scuola	<b>133898</b>	Sant'Angelo In Pontano		
NZ07433 UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	Unione Montana Marca Di Camerino	<b>131477</b>	Camerino		
NZ05619 UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI	Comune di Amandola	<b>108414</b>	Amandola	- Gestione del front office/234 - Realizzazione delle attività di animazione/1876	I volontari dovranno: - Intervenire nell'organizzazione del tempo libero (sport, teatro, musica, attività ludiche...) promuovendo e valorizzando la partecipazione dei soggetti con cui si opera nella realizzazione delle attività di animazione. - Utilizzare tecnologie multimediali per interventi di animazione. - Supportare le attività didattiche, anche al di fuori del contesto scolastico.  <b>Nota integrativa al punto 22 della scheda progetto:</b> <u>Considerate le attività da espletare, che comportano spostamenti in tutto il territorio dell'Unione Montana dei Sibillini ed oltre, il candidato deve possedere la patente auto di tipo B (il candidato deve essere provvisto di patente necessariamente alla scadenza del Bando per la selezione dei volontari).</u>
	Comune di Comunanza	<b>108432</b>	Comunanza		
	Comune di Montefortino	<b>108447</b>	Montefortino		
	Comune di Rotella	<b>108466</b>	Rotella		
	Comune di Santa Vittoria in Matenano	<b>108477</b>	Santa Vittoria In Matenano		

NZ02246 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	Università Di Camerino - Servizio Bibliotecario Di Ateneo	55583	Camerino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione di interventi formativi/229</li> <li>- Mediazione e facilitazione dei servizi on line/1774</li> </ul>	<p>1. Progettazione di strumenti per attività di information literacy (tutorial, video tutorial, guide interattive, infografica) da diffondere online attraverso il sito web istituzionale, la piattaforma e-learning di Ateneo e il sistema integrato per la ricerca bibliografica c@m.search.</p> <p>2. Realizzazione di percorsi formativi e di attività laboratoriali di crescente complessità per pubblici diversificati, pe i quali sia possibile sfruttare il materiale di supporto didattico precedentemente predisposto. L'intento è di diffondere la cultura della documentazione in ambiente digitale e l'uso corretto dei beni culturali bibliografici e documentali e di sviluppare in studenti e cittadini competenze trasversali che aiutino a comprendere l'informazione e gli strumenti informativi offerti dalla rete, a organizzarli e valutarli in merito alle proprie esigenze.</p>
	Sede Provvisoria Del Sistema Museale UNICAM	55584	Camerino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del front office/234</li> <li>- Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali/226</li> <li>- Realizzazione delle attività di animazione/1876</li> </ul>	<p>Le condizioni di temporanea inagibilità dell'Orto botanico "Carmela Cortini e del Complesso San Domenico, sede del Museo delle Scienze, portano il Sistema Museale dell'Università di Camerino a dover provvedere alla realizzazione di una nuova struttura espositiva semipermanente, o all'utilizzo di spazi già esistenti, di proprietà dell'Università o di altre Amministrazioni, per lo svolgimento di attività ed eventi. In tali spazi si vuole anche promuovere un rete tra gli attori dei processi culturali del territorio (dai Musei cittadini e diocesani, alle associazioni di volontariato e locali, fino alle imprese ed al mondo dell'artigianato, per una piena valorizzazione anche delle risorse produttive). L'intervento dei volontari è pertanto pensato per consentire la comunicazione necessaria alla realizzazione delle reti e per la realizzazione di attività di vario genere, come esposizioni, manifestazioni, eventi ed occasioni di aggregazione. Essi saranno impiegati in fase di comunicazione, disseminazione, promozione, ma anche di realizzazione delle attività culturali programmate di vario genere.</p>
NZ01426 COMUNE DI MACERATA	Ufficio Cultura - Treia	108818	TREIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del front office/234</li> <li>- Pianificazione e Organizzazione delle attività/716</li> <li>- Progettazione degli interventi di animazione/1875</li> </ul>	<p>L'intervento dei volontari è mirato a coadiuvare gli uffici comunali competenti in materia di beni culturali e turismo nella attività di sensibilizzazione e di educazione al patrimonio culturale rivolta ai giovani. I laboratori didattici, effettuati da tempo sia nelle scuole del territorio, sia nella struttura museale, a seguito della situazione di stallo creatasi dopo gli eventi sismici iniziati il 24 agosto scorso andranno potenziati, intensificando questa attività con percorsi laboratoriali specifici, sempre dedicati ai ragazzi in età scolare. Tali percorsi sono mirati a coltivare nelle giovani generazioni la necessaria sensibilità verso il patrimonio culturale, da cui dipende il futuro del nostro territorio e che deve diventare una risorsa da conoscere e valorizzare; si intende dunque ripartire proprio dal patrimonio culturale, consapevoli che lo sviluppo delle terre duramente colpite dal sisma è strettamente connesso alla valorizzazione dei beni culturali nei propri territori.</p>
	Comune di Petriolo – Sede	98729	Petriolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione delle attività di animazione/1876</li> </ul>	<p>I volontari verranno inseriti in progetti di animazione/educazione per minori in età scolastica, giovani, anziani e famiglie con disagi dovuti il sisma all'interno di spazi/locali pubblici;</p>
	Ufficio Turismo	108859	Macerata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali/226</li> </ul>	<p>I volontari verranno inseriti in un progetto educativo volto alla riscoperta del nostro piccolo centro.</p>
	Ufficio Ambiente	15280	Macerata		<p>L'intento è quello di valorizzare la conoscenza del territorio, la cultura e le tradizioni per suscitare nei petriolesi l'amore per i luoghi dal punto di vista conoscitivo, estetico ed emozionale per scongiurare un eventuale spopolamento a seguito del sisma.</p> <p>L'intervento dei volontari è mirato a coadiuvare gli uffici comunali competenti in materia di beni culturali e turismo nella attività di rilancio ed accoglienza turistica del territorio, fortemente danneggiato dal sisma.</p>

NZ01426 COMUNE DI MACERATA	Ufficio Politiche Europee	81029	Macerata		L'intervento dei volontari in questa sede è mirato a coadiuvare l'ufficio comunale nei diversi adempimenti connessi alla progettazione, all'organizzazione ed al monitoraggio delle diverse azioni messe in campo dai progetti speciali legati al sisma.
NZ02628 CSV MARCHE	CSV - Comitato Territoriale di Macerata	133965	Macerata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali/226;</li> <li>- Progettazione degli interventi di animazione/1875;</li> <li>- Realizzazione delle attività di animazione /1876;</li> </ul>	<p><u>Organizzazione di incontri diffusi</u> in tutti i territori interessati con tutte le organizzazioni non profit del territorio, a cui invitare anche i soggetti pubblici e privati maggiormente rappresentativi delle comunità interessate. Tali incontri serviranno per meglio definire e approfondire i bisogni delle comunità, condividere percorsi e linee di intervento per soddisfare tali bisogni, valutare le risorse e potenzialità che la comunità può mettere a disposizione per tali percorsi, mappare luoghi e spazi di aggregazione sociale anche in relazione allo stato attuale di possibile utilizzo.</p> <p><u>Rigualificare e rendere fruibili</u> (programmare e promuovere), anche contribuendo alla loro ricostruzione, <u>spazi e luoghi di aggregazione sociale</u>.</p> <p>Condurre un'intensa azione di raccolta fondi necessari per sostenere i costi degli interventi programmati.</p> <p><b>Nota integrativa al punto 22 della scheda progetto: per queste attività è richiesto come requisito di accesso il possesso della Patente di guida B</b></p>
	CSV - Comitato Territoriale di Ascoli Piceno	133967	Ascoli Piceno		
	CSV - Comitato Territoriale di Fermo	133966	Fermo		
NZ01791 VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	CVM Porto San Giorgio	53556	Porto San Giorgio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione di interventi formativi /229;</li> <li>- Pianificazione e organizzazione delle attività/716</li> <li>- Progettazione degli interventi di animazione/1875;</li> <li>- Realizzazione delle attività di animazione /1876;</li> </ul>	<p>L'attività principale consiste in un corso di formazione sulla resilienza rivolto a chi si trova costantemente a custodire bambini e anziani ovvero a insegnanti, genitori e operatori socio-assistenziali vari (animatori, parroci, scout, addetti all'emergenza). Professionisti del settore forniranno i concetti base per riconoscere, denominare e affrontare comportamenti di tipo psicologico e affettivo conseguenti ad esperienze traumatiche, come quelle post-terremoto, che si possono verificare in particolare nei bambini e attivare le risorse per farvi fronte in modo sostenibile e duraturo. La formazione sarà curata da CVM e dai docenti dell'Unità di Ricerca sulla Resilienza (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).</p> <p>Oltre alla formazione di genitori, verrà realizzata un'attività in sinergia con gli attori chiave delle amministrazioni locali per sviluppare in tutti gli strati della popolazione la capacità di razionalizzare e contenere l'evento traumatico del terremoto, continuando a vivere nelle aree colpite. Inoltre, si promuoveranno nelle scuole eventi che possano disseminare semi di speranza nel futuro, eventi di integrazione, di animazione e di apertura e riappropriazione del territorio.</p> <p>Nota: Per queste attività sono previsti spostamenti tra i diversi Comuni aderenti al progetto mezzi aziendali</p>

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto (dettaglio per sede al punto 16): 72*

10) *Numero posti con vitto e alloggio: NON PREVISTI*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio: vedi punto 9*

12) *Numero posti con solo vitto: NON PREVISTI*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1.400 ore**  
Il monte ore previsto di 1400 ore non può essere esaurito prima del termine del progetto (12 mesi). Le ore settimanali obbligatorie non possono essere inferiori a 12 ore/settimanali articolate su un numero di giorni non inferiore a 5.*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5*

15) *Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile Nazionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare il volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- c) comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- e) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- f) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- g) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
- h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- j) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

**16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:**

Nota: A causa degli eventi sismici del 24 agosto e 31 ottobre 2016 le sedi contrassegnate hanno subito danni tali da necessitare un momentaneo spostamento presso moduli abitativi o altre strutture comunali come già comunicato al competente ufficio regionale.

							Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato <sup>2</sup>		
Ente	N.	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	n. vol. per sede	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
NZ07595 ADICONSUM MARCHE	1	ADICONSUM Macerata	Macerata	Via Ghino Valenti N. 27	132323	2	Fioravanti Alessandra			Puliti Gianluca		
NZ07593 CISL MARCHE	2	Area Sindacale Macerata	Macerata	Via Ghino Valenti 27/35	132632	2	Spinaci Silvia			Puliti Gianluca		
	3	Area Sindacale Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Corso Vittorio Emanuele 37	132629	2	Maria Teresa Ferretti			Spinelli Maurizio		
	4	Area Sindacale Tolentino	Tolentino	Viale Giovanni Benadduci, 14	132634	2	Valter Paolucci			Puliti Gianluca		
NZ00345 ARCI SERVIZIO CIVILE	5	ARCI Macerata	Macerata	Via G. Verdi 10/A	133583	3	Stefano Valentina			Puliti Gianluca		
NZ07338 ASSAM	6	ASSAM - Treia	Treia	Via Cavour, 29	133486	4	Marchegiani Ettore			Puliti Gianluca		
NZ06077 ASSOCIAZIONE SPAZIO CULTURA	7	Pinacoteca Comunale "A. Moroni"	Porto Recanati	Piazza Branconi	131687	2	Antonini Maura			Puliti Gianluca		
	8	Museo Civico Villa Colloredo Mels	Recanati	Via Gregorio XII	116549	2	Marani Maria			Puliti Gianluca		
NZ06077 ASSOCIAZIONE SPAZIO CULTURA	9	Scuola P. P. Pirri, Visso	Visso	Cia Goffredo Jaia, 4	134003	3	Capuzi Venanzina			Puliti Gianluca		

<sup>2</sup> I Responsabili Locali di Ente Accreditati qui individuati sono legati direttamente all'ente titolare dell'accREDITAMENTO, CAPOFILA del progetto, e/o legati direttamente agli enti titolari dell'accREDITAMENTO COPROGETTANTI (riportati al punto 2.1) come segue:

PROVINCIA DI FERMO

Corbelli Onorato, direttamente legata all'ente COPROGETTANTE UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI con codice NZ05619;

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Spinelli Maurizio, direttamente legata all'ente COPROGETTANTE CSV MARCHE con codice NZ02628;

PROVINCIA DI MACERATA

Puliti Gianluca, direttamente legata all'ente CAPOFILA COMUNE DI MACERATA con codice NZ01426;

NZ01426 COMUNE DI MACERATA	10	Ufficio Cultura - Treia	Treia	Corso Italia libera, 16	<b>108818</b>	2	Palmieri Liliana			Puliti Gianluca		
	11	Comune di Petriolo – Sede	Comune Di Petriolo	Via Regina Margherita, 43	<b>98729</b>	4	Gigliola Temperini			Puliti Gianluca		
	12	Ufficio Turismo	Macerata	Piaggia della Torre, 8	<b>108859</b>	1	Pierluigi Toridini			Puliti Gianluca		
	13	Ufficio Ambiente	Macerata	Piaggia della Torre, 8	<b>15280</b>	2	Paola Lombardelli			Puliti Gianluca		
	14	Ufficio Politiche Europee	Macerata	Viale Trieste, 24	<b>81029</b>	1	Addolorata Anna Cavaliere			Puliti Gianluca		
NZ07262 CONSORZIO BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	15	Museo Viale C. Colombo	San Benedetto Del Tronto	Viale Cristoforo Colombo 92	<b>129489</b>	4	Albertini Giovanna De Luca Luigina			Spinelli Maurizio		
	16	Museo Archeologico Comunale	Castel di Lama - (Villa S. Antonio)	Via Roma 158	<b>129610</b>	4	Marini Daniele Paradisi Sara			Spinelli Maurizio		
NZ07426 UNIONE MONTANA ALTE VALLI DEL POTENZA E DELL'ESINO	17	Comune Di Castelraimondo- Scuola Elementare Strampelli	Castelraimon do	Viale Europa 1	<b>133853</b>	2	Sciamanna Adelaide			Puliti Gianluca		
NZ07423 UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	18	Comune Ripe San Ginesio – Asilo Nido	Ripe San Ginesio	Loc. Passo Ripe - Via Verdi	<b>134223</b>	1	Luca Bettucci			Puliti Gianluca		
	19	Comune Sant'Angelo In Pontano – Servizio Dopo Scuola	Sant'Angelo In Pontano	Via Lucarini	<b>133898</b>	2	Colomba Orazi			Puliti Gianluca		
NZ07433 UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	20	Unione Montana Marca Di Camerino	Camerino	Via V. Varano 2	<b>131477</b>	2	Chiara Marsili			Puliti Gianluca		
NZ05619 UNIONE	21	Comune di Amandola	Amandola	P.zza Risorgimento, 17	<b>108414</b>	2	Palmieri Paolo			Corbelli Onorato		

MONTANA DEI SIBILLINI	22	Comune di Comunanza	Comunanza	P.zza IV Novembre, 2	<b>108432</b>	2	Raschioni Fausto			Spinelli Maurizio		
	23	Comune di Montefortino	Montefortino	Via Roma, 21	<b>108447</b>	1	Ambrosi Filippo			Corbelli Onorato		
	24	Comune di Rotella	Rotella	Via Umberto I, 11	<b>108466</b>	1	Malavolta Francesca			Spinelli Maurizio		
	25	Comune di Santa Vittoria in Matenano	Santa Vittoria In Matenano	C.so Matteotti, 13	<b>108477</b>	2	Tempestilli Agostino			Corbelli Onorato		
NZ01696 U.N.I.T.A.S.L.I. ASCOLI PICENO	26	La Casa di Gigi- Comunità Educativa per Minori	Castignano	Via Tupini,25	<b>111944</b>	4	Bernardini Valeria			Spinelli Maurizio		
NZ02246 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	27	Università Di Camerino - Servizio Bibliotecario Di Ateneo	Camerino	Via Gentile III Da Varano Snc	<b>55583</b>	2	Giancarlo Nardini			Puliti Gianluca		
	28	Sede Provvisoria Del Sistema Museale UNICAM	Camerino	Via Gioco Del Pallone, 5	<b>55584</b>	2	Maria Luisa Magnoni			Puliti Gianluca		
NZ02628 CSV MARCHE	29	CSV - Comitato Territoriale di Macerata	Macerata	Via Don Bosco, 55- 62100-MC-c/o Salesiani	<b>133965</b>	2	Marinelli Federico			Puliti Gianluca		
	30	CSV - Comitato Territoriale di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Via della Cardatura	<b>133967</b>	2	Acquaviva Emanuela			Spinelli Maurizio		
	31	CSV - Comitato Territoriale di Fermo	Fermo	Via del Bastione,3	<b>133966</b>	2	Luciani Annarita			Corbelli Onorato		
NZ01791 VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	32	CVM Porto San Giorgio	Porto San Giorgio	Via delle Regioni, 6	<b>53556</b>	3	Silvia Ottaviani			Spinelli Maurizio		

*17) Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

**Pubblicizzazione:**

tutte le specifiche attività del progetto riferite alle sedi di attuazioni, nonché le modalità di presentazione della domanda, i tempi e le modalità di selezione dei candidati, saranno messe in trasparenza, contestualmente all'uscita del bando, nei diversi siti web degli Enti coprogettanti.

**Promozione e sensibilizzazione:**

attraverso i media locali, i network ed i siti web istituzionali, l'esperienza progettuale del bando straordinario sisma verrà condivisa con il territorio regionale e nazionale.

Nel secondo semestre del progetto, la Regione Marche – Struttura Regionale per il Servizio Civile in collaborazione con gli Enti di servizio civile, con la ONG

ARS for Progress of People (<http://www.arsprogress.eu/>) e l'associazione Vicolo Corto

(<http://www.vicolocorto.org/>), realizzerà un evento pubblico sui giovani volontari del servizio civile e la loro partecipazione attiva.

*18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Gli enti effettueranno l'accertamento dell'idoneità dei candidati mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni contenute nell'allegato 3 e mediante colloquio.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate come "precedenti esperienze" e altre conoscenze: max 20 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- colloquio volto ad accertare la conoscenza del progetto, le competenze richieste e la compatibilità: max 60 punti.

I suddetti criteri e le modalità di selezione verificati in sede di progetto verranno messi in trasparenza nei siti web degli enti, contestualmente alla pubblicazione del bando.

*19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

*20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio riguarderà la valutazione dell'andamento delle attività in riferimento ai due obiettivi principali del progetto e nondimeno valuterà il valore aggiunto dato dalla partecipazione dei giovani. La Struttura Regionale per il Servizio Civile coadiuverà l'Ente Capofila nell'attività di monitoraggio.

*21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*22) Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

**Vista la specificità delle attività progettuali, per la partecipazione al progetto i candidati dovranno possedere un Diploma di istruzione secondaria superiore.**

Per tutti gli altri requisiti di ammissione si rimanda al capitolo 3 del bando "Requisiti e condizioni di ammissione".



23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

-----
-------

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Tutti gli enti territoriali pubblici e privati, coinvolti direttamente o indirettamente dal progetto, collaboreranno alla buona riuscita dello stesso.
--

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Tutti i volontari in conformità alle attività previste al punto 8 avranno a loro disposizione: cancelleria, PC, connessione internet, telefono, mezzo di trasporto (se prevista attività di trasporto), articoli e materiale formativo.
---

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio gli studenti universitari potranno chiedere il riconoscimento dei crediti formativi in virtù dei Protocolli d'intesa siglati dalla Regione Marche con le quattro Università marchigiane il 10/05/2004.
--

Gli accordi sono scaricabili sul sito della Regione Marche al seguente link:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile/Volontari#Formazione>

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Ai sensi dei sopracitati protocolli, le quattro Università marchigiane, equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.
---

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Nella Regione Marche il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze). Dal dicembre 2014 la Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali ( <a href="https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali">https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali</a> ) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.
--

Le attività riferite ai volontari riportate al punto 8.1 (Attività MACRO) sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del **Repertorio regionale dei profili professionali**.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del "Libretto del cittadino".

## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

Sedi (idonee e facilmente raggiungibili aggregate per provincia di appartenenza) dell'Ente capofila e degli Enti coprogettanti.

### 30) Modalità di attuazione:

La formazione generale verrà realizzata, **nei primi 180 giorni dei progetti**, in proprio, attraverso un coordinamento dei formatori accreditati presso gli Enti di SC coprogettanti.

La Regione Marche – Struttura Regionale per il Servizio Civile coadiuverà l'Ente capofila nell'organizzazione logistica della formazione generale ed interverrà in alcuni moduli in qualità di "esperto".

L'individuazione delle sedi di formazione terrà conto della distribuzione territoriale dei volontari impiegati nei quattro progetti straordinari.

### 31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

### 32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione verrà realizzata in aule attrezzate (con supporto audio e video) mediante lezioni frontali (60%) e dinamiche non formali (40%) così come illustrate nel DM n.160/2013 del 19/07/2013.

### 33) Contenuti della formazione:

La formazione generale si conferma elemento strategico del sistema affinché il servizio civile nazionale consolidi la propria identità di "istituzione deputata alla difesa della Patria" intesa come dovere di salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la comunità dei consociati e, quindi, di difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, così come disegnate ed articolate nella Costituzione. Essa è altresì strumento necessario per:

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile ;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere nazionale e unitario del servizio civile;
- promuovere i valori ed i diritti universali dell'uomo.

Come da DM n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013 la formazione generale sarà così articolata:

#### **1 "Valori e identità del SCN"**

Durata: **6 ore**

##### **1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo, durata 2 ore**

Modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

##### **1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN, durata 2 ore**

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la

legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

### **1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta, durata 1ora**

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

### **1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico, durata 1 ora**

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

## **2 “La cittadinanza attiva”**

Durata: **12 ore**

### **2.1 La formazione civica, durata 4 ore**

Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il “contribuire alla formazione civica dei giovani”, il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale “un periodo di formazione civica”.

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi.

Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

### **2.2 Le forme di cittadinanza, durata 4 ore**

Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai

referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

### **2.3 La protezione civile, durata 4 ore**

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

### **2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile, durata 1 ora**

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento.

## **3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"**

Durata: **12 ore**

### **3.1 Presentazione dell'ente, durata 2 ore**

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

### **3.2 Il lavoro per progetti, durata 2 ore**

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

### **3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 1 ora**

Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro

ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). E' importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

### **3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale, durata 1 ora**

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

### **3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore**

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

34) *Durata:*

30 ore

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Sedi (idonee e facilmente raggiungibili aggregate per provincia di appartenenza) dell'Ente capofila e degli Enti coprogettanti.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica verrà realizzata in proprio da un coordinamento di formatori competenti secondo i seguenti tempi di erogazione:

- **70% nei primi 90 giorni del progetto,**
- **30% entro i 270 giorni del progetto.**

Una parte del programma formativo (25%) verrà trasmesso attraverso una Formazione sul campo (FSC)\*: 5 ore in tipologia "Training individualizzato" nel primo mese di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi.

\* Rif. DGR 520/2013

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i: RIFERIRSI AL PUNTO 38*

38) *Nominativi e Competenze specifiche dei formatori:*

39) *Contenuti della formazione:*

**Modulo - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio**

**Modulo – Sede operativa, durata 3 ore**

Presentazione della/delle sede/sedi operativa/operative: organizzazione, ruoli, figure professionali normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto necessaria ad orientare il servizio del volontario.

N.B. Formazione d'aula distinta per i volontari raggruppati rispetto ai settori

**Modulo - Formazione sul campo, durata 13 ore**

(5 ore in tipologia "Training individualizzato" nel primo mese di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

La "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.

**Modulo – Normativa di riferimento, durata 4 ore**

Presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto necessaria ad orientare il servizio del volontario

N.B. Formazione d'aula distinta per i volontari raggruppati rispetto ai settori

**Modulo - Pedagogico, durata 6 ore**

- Le teorie pedagogiche dell'età evolutiva
- Tecniche ed attività in ambito pedagogico
- La relazione d'aiuto in una dinamica educativa/formativa
- Elementi della progettazione: dagli obiettivi alla valutazione dell'apprendimento
- Cenni sulle tecniche di comunicazione con i minorenni
- Riferimenti sugli standard di qualità dei servizi educativi

**Modulo – Animazione, durata 8 ore**

- L'animazione sociale: finalità e contenuti
- Animazione tra sapere, saper fare, sapere essere
- Animazione e lavoro in equipe
- Tecniche di animazione e di intrattenimento per diversi destinatari
- Ideazione, progettazione e realizzazione di attività di animazione
- Progettare, organizzare e gestire attività di laboratorio

**Modulo - Promozionale, durata 6 ore**

- Project Management: elementi di base
- Metodologie per progettare e realizzare eventi
- Imparare l'uso di strumenti e tecniche per l'attività promozionale
- Tecniche di pubbliche relazioni: metodologie di comunicazione utili per raggiungere target specifici
- Il ruolo dell'organizzatore: analisi dell'evento e tipologie, tecniche di gestione di un evento
- Tecniche di progettazione: brainstorming e creatività, la programmazione e promozione degli eventi
- La promozione delle strutture culturali sul web e sui social
- Elementi per il supporto un Ufficio stampa

**Modulo – Informatica, durata 6 ore**

- Informatica gestionale: nozioni base
- Gli strumenti informatici (hardware e software) per il miglioramento dell'attività di servizio: gestione dei file, pacchetti office, grafica, posta elettronica, internet
- Strumenti per una corretta tenuta e archiviazione dei dati e utilizzo delle tecnologie informatiche gestionali.

40) *Durata:*

50 ore

**Altri elementi della formazione**

41) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio presentato e verificato in sede di accreditamento